

Debito Pubblico America rischia lo stallo? Coraggio: Machisenefrega del Libero Mercato!

Inviato da Marista Urru
giovedì 07 aprile 2011

Domanda: si può strologare di libero mercato se poi le perdite a questi eroi gliele paghiamo noi cittadini col nostro lavoro? Ci stanno prendendo in giro!!

Ma sì, davvero, abbiamo accumulato debiti pubblici per cifre impressionanti, sono passati dalla società che lavora e produce alla società che specula, danari a palate.

Danari che sembrano sparire in un buco nero, che non producono un cavolo, una imbecillità senza pari. Sento che ci stanno prendendo in giro! Liberiamoci di questo ciarpame.

Intanto il segretario al Tesoro americano si affanna a spiegare che il tetto al debito pubblico va alzato.

Un vero e proprio braccio di ferro fra Repubblicani e democratici per la approvazione del Bilancio che potrebbe portare allo stallo del Paese, se il bilancio non venisse approvato entro domani 8 Aprile a causa della opposizione dei repubblicani, ipotesi non tanto remota, le conseguenze non tarderebbero a evidenziarsi: lo shutdown farà sì che i servizi essenziali non verranno erogati e domani mattina 800mila dipendenti statali potrebbero esser messi in congedo temporaneo a causa della mancanza di fondi. Era già successo nel 1995, per

qualche settimana, Presidente era Clinton.

Attualmente il debito è di 14.294 miliardi . In realtà la cifra dei tagli che i repubblicani chiedono per approvare il bilancio è di 68 miliardi, che di fronte alla mole del debito rappresenta una briciola, una impuntatura.

Fa impressione la mole di danaro che dalla società civile è passata di mano. Giusto come al solito quello che afferma Andrea Mazzalai :

"Signori i soldi ci sono, solo che, come dice il buon Lavoisier nulla si crea e nulla si distrugge...ma tutto si trasferisce, aggiungo io, basta andare a prenderli nelle tasche di coloro che hanno creato ed alimentato questo inferno, nazionalizzando gli zombie finanziari, azzerando bonuses, premi, stock option e balle varie e chisseneffrega del libero mercato, ormai diventato una leggenda metropolitana!"